



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH FEN CONCENTRATO

UFI: FT40-90RY-J00T-Q6KT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante detergente per strumenti chirurgici e/o dispositivi medici.

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Sede legale: via Volterra, 9 - 20146 Milano

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

Persona competente responsabile SDS: lh@lombardah.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e-mail : lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Skin Sens. 1, Eye Dam. 1, Carc. 2, Repr. 2, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Attenzione: il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

Clorofene, 4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo, ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO, Benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

UFI: FT40-90RY-J00T-Q6KT

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrelevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
Bifenil-2-olo	>= 10 < 20%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.733,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg	CE 604-020-00-6 CAS 90-43-7 EINECS 201-993-5 REACH 01-2119511183-53-XXXX
ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1	CE ND CAS 68891-38-3 EINECS 500-234-8 REACH 01-2119488639-16
Clorofene	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; Carc. 2, H351; Repr. 2, H361f; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 4.147,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg ATE inhal = 2,5mg/l/4 h	CE 604-093-00-4 CAS 120-32-1 EINECS 204-385-8 REACH 01-2120769902-44-XXXX
Idrossido di sodio	>= 3 < 5,00%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 1.350,0 mg/kg ATE dermal = 1.350,0 mg/kg	CE 011-002-00-6 CAS 1310-73-2 EINECS 215-185-5 REACH 01-2119457892-27-XXXX
2-metil-2,4-pentandiolo	>= 3 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 3.700,0 mg/kg ATE dermal = 7.892,0 mg/kg	CE 603-053-00-3 CAS 107-41-5 EINECS 203-489-0 REACH 01-2119539582-35-XXXX
Benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica	CE ND CAS 85536-14-7 EINECS 287-494-3

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
		Fattore M = 1 ATE oral = 510,2 mg/kg	REACH 01-2119490234-40-XXXX
4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.830,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	CE ND CAS 80-46-6 EINECS 201-280-9 REACH ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

MAK: Ilb (non definito ma sono disponibili i dati) (DFG 2005).

Iossido di sodio:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Austria : TLV-TWA= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 4 inhalable aerosol mg/m³

Belgium : TLV-TWA= ppm , 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Canada - Ontario : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Canada - Québec : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Denmark : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Finland : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

France : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Hungary : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³

Ireland : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Japan (JOSH) : TLV-TWA= ppm , 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Latvia : TLV-TWA= ppm , 0,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

New Zealand : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

People's Republic of China : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Poland : TLV-TWA= ppm , 0,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 1 mg/m³

Romania : TLV-TWA= ppm , 1 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 3 (1) mg/m³

Singapore : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³

South Korea : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

Spain : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Sweden : TLV-TWA= ppm , 1 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1)(2) mg/m³

Switzerland : TLV-TWA= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³

USA - NIOSH : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³

USA - OSHA : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

United Kingdom : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³

Australia: (1) Ceiling limit value

Belgium: (1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value or there is

a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period.

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Denmark: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan (JOSH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

2-metil-2,4-pentandiolo:

TLV: 25 ppm 121 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2003).

MAK: 10 ppm 49 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo:

TLV-TWA= 10mg/m³ (frazione respirabili) (ACGIH 2010)

TLV-TWA= 3mg/m³ (frazione inalabile) (ACGIH 2010)

- Sostanza: ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 174 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,545 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,071 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: 2-metil-2,4-pentandiolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 49 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 49 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,429 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,79 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0429 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,179 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 4,29 (mg/l)
STP = 20 (mg/l)
Suolo = 0,11 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,027 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 6,8 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,017 (mg/l)
STP = 3,43 (mg/l)
Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l' ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Stato fisico	Liquido limpido
Colore	Ambrato
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>100°C
Infiammabilità	Non pertinente
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non infiammabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
pH	12,00 ± -0,5
Viscosità cinematica	Non pertinente
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità e/o densità relativa	1,06 ± 0,02 g/ml
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente

9.2. Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Proteggere dalla luce. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Sensibile all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 16.567,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = 100.000,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 33,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. - If brought into contact with the skin, the product causes significant inflammation with erythema, scabs, or edema. - El producto, si está llevado para entrar en contacto con la piel, provoca la inflamación notable con eritema o el edema. - Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. - If brought into contact with the skin, the product causes significant inflammation with erythema, scabs, or edema. - El producto, si está llevado para entrar en contacto con la piel, provoca la inflamación notable con eritema o el edema. - Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni

oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

(g) tossicità per la riproduzione: Attenzione: il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Clorexidina Digluconato: Il contatto ripetuto e/o prolungato può causare dermatite.

Chlorhexidine gluconate: El contacto repetido y / o prolongado puede causar dermatitis.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

Tossicità acuta per via orale: DL50 orale (Ratto, maschio e femmina): 2.733 mg/kg (OECD 401)

Tossicità acuta per inalazione: CL0 inalazione 4h (Ratto, maschio e femmina): > 0,036 mg/l (OECD 403)

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 cutanea (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg (OECD 402)

Corrosione/irritazione cutanea: Irritante per la pelle (OECD 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Rischio di gravi lesioni oculari (OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Contatto con la pelle. Porcellino d'India. Non provoca sensibilizzazione della pelle (OECD 406)

Genotossicità in vitro: Sistema del test: Mammifero - Animale. Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica. Risultato: negativo (OECD 476)

Genotossicità in vitro: Sistema del test: Batteri. Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica. Risultato: negativo (OECD 471)

Genotossicità in vitro: Sistema del test: Mammifero - Animale. Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica. Risultato: negativo (OECD 473)

Genotossicità in vivo: Specie: Topo (maschio). Modalità d'applicazione: Orale. Risultato: negativo

Genotossicità in vivo: Tipo di test: Test del micronucleo. Specie: Ratto (maschio). Modalità d'applicazione: Orale.

Risultato: negativo (OECD 474)

Cancerogenicità: Specie: Ratto, maschio. Modalità d'applicazione: Orale. Tempo di esposizione: 2 Anni. NOAEL: 200 mg/kg peso corporeo. Risultato: negativo (OECD 453)

Cancerogenicità: Specie: Ratto, femmina. Modalità d'applicazione: Orale. Tempo di esposizione: 2 Anni. NOAEL: >=674 mg/kg peso corporeo. Risultato: negativo (OECD 453)

Effetti sulla fertilità: Specie: Ratto, maschio e femmina. Modalità d'applicazione: Orale. Durata del singolo trattamento: 175 d. NOAEL: >= 500 mg/kg peso corporeo. Risultato: Non è stato constatato alcun effetto sulla fertilità e sullo sviluppo embrionale precoce (OECD 416)

Effetti sullo sviluppo fetale: Specie: Ratto. Modalità d'applicazione: Orale. Durata del singolo trattamento: 28d.

NOAEL:250 mg/kg peso corporeo (OECD 414)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Specie: Ratto, maschio. LOAEL:200 mg/kg.

Modalità d'applicazione: Orale. Tempo di esposizione: 2 Anni. Osservazioni: Tossicità cronica (OECD 453)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Specie: Ratto, femmina. LOAEL:647 mg/kg.

Modalità d'applicazione: Orale. Tempo di esposizione: 2 Anni. Osservazioni: Tossicità cronica (OECD 453)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Specie: Ratto, maschio e femmina. LOAEL:>= 1.000 mg/kg. Modalità d'applicazione: Dermico. Tempo di esposizione: 21 d. Osservazioni: Tossicità subacuta (OECD 410)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2733

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

Clorofene:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale; DL50 (Ratto, maschio e femmina): 4.147 mg/kg (OECD 401)

Tossicità acuta per inalazione; CL50 (Ratto, maschio e femmina): 2,5 mg/l (OECD 403, 4h)

Tossicità acuta per via cutanea; DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg (OECD 402, Estrapolazione in conformità al Regolamento (CE) n. 440/2008)

Corrosione/irritazione cutanea



Rischio di gravi lesioni oculari (coniglio, OECD 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle (Porcellino d'India, OECD 406)

Mutagenicità delle cellule germinali

-Genotossicità in vitro;

---Sistema del test: Batteri

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

---Sistema del test: Mammifero - Animale

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

---Sistema del test: Mammifero - Animale

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

-Genotossicità in vivo

---Specie: Topo

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Cancerogenicità

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Tossicità riproduttiva

Qualche prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, sulla base di esperimenti su animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Organi bersaglio: Rene

Valutazione: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

-Specie: Ratto

NOAEL: 1500 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Tempo di esposizione: 16 W

Osservazioni: Tossicità subcronica

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4147

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,5

Iodossido di sodio:

La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare.

Rischi acuti/sintomi;

Inalazione: Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

Cute: Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

Occhi: Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

Ingestione: Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

NOTE. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

2-metil-2,4-pentandiolo:

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE: Mal di gola. Tosse.

CUTE: Cute secca. Arrossamento. Irritante

OCCHI: Arrossamento. Dolore. Irritante

Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

NOTE. Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7892

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 510,2

4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1830

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

CL50 (pesci, Danio rerio (pesce zebra), 96h): 4,5 mg/l

CE50 (invertebrati, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48h): 2,7 mg/l

CE50 (alghe, Pseudokirchneriella subcapitata, 72h OECD TG 201): 3,57 mg/l

NOEC (alghe, Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD TG 201): 0,468 mg/l

NOEC (pesci, Pimephales promelas (Cavedano americano), 21d): 0,036 mg/l

NOEC (invertebrati, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21d, OECD TG 211): 0,009 mg/l

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

LC50= 7,1 mg/l (pesci, Brachydanio rerio, 96h)

IC50= 12 mg/l (alghe, Scenedesmus subspicatus, 72h)

EC50= 7,7 mg/l (Daphnia, 48h)

Clorofene:

Tossicità per i pesci

CL50 (Danio rerio (pesce zebra), 96h): 1,5 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48h): 0,655 mg/l (OECD TG 202)

CE50 (Mysidopsis bahia, 96h): 0,089 mg/l (US-EPA OPPTS 850.1035)

Tossicità per le alghe

CE50r (Anabaena flos-aquae (cianobatterio), 72h): 0,435 mg/l (OPPTS 850.4500)

EC10 (Anabaena flos-aquae (cianobatterio), 72h): 0,0605 mg/l (OPPTS 850.4500)

Tossicità per i microorganismi

CE50 (fango attivo, 3h): 59,6 mg/l (OECD TG 209)

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 0,00058 mg/l(30d, Danio rerio (pesce zebra), OECD TG 210)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

NOEC: 0,0067 mg/l (21 Giorni, Daphnia magna)



C(E)L50 (mg/l) = 0,655
NOEC (mg/l) = 0,00058 Tossicità cronica Fattore M = 100

Idrossido di sodio:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

EC50= 40,4 mg/L (invertebrati, Ceriodaphnia dubia, 48h)

LC50= 35-189mg/L (pesci, 96h)

2-metil-2,4-pentandiolo:

LC50=8510mg/L (pesci, Gambusia affinis, 96h, OECD 203)

EC50=5410mg/L (daphnia, daphnia magna, 48h, OCSE 202)

IC50>429mg/L (alghe, Pseudokirchneriella subcapitata, OCSE 201)

C(E)L50 (mg/l) = 10700

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

LC50 = 1.67 mg/L (Pesci, lepomis macrochirus, 96 h)

NOEC = 1 mg/L (Pesci, lepomis macrochirus, 28 gg)

NOEC = 0.25 mg/L (Pesci, tilapia mossambica, 90 gg)

LC50 = 1,8 mg/L (Invertebrati, limnodrilus hoffmeisteri, 96 h)

LC50 = 3.5 mg/L (Invertebrati, hyalella azetec, 96 h)

LC50 = 6.5 mg/L (Invertebrati, chironomus riparius, 96 h)

NOEC = 2 mg/L (Invertebrati, p. parthenogenica, 28 gg)

EC10 = 0.21 mg/L (Alghe, lemna minor, 7 gg)

NOEC > 4 mg/L (Alghe, elodea canadensis, 28 gg)

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo:

C(E)L50 (mg/l) = 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

70,8 - 75,7 % (28d, OECD TG 301 B)

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

Rapidamente biodegradabile. >70% (28d, OCSE linea direttrice 301A)

Clorofene:

Non immediatamente biodegradabile.

68% (28d) OECD TG 301 B

2-metil-2,4-pentandiolo:

81 % (28d, OCSE 301F/ISO 9408/EEC 92/69/V)

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A

4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo:

Non facilmente biodegradabile (0% a 28 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

Log Pow=3,18 (OECD 107)

BCF=22

Clorofene:

log Pow: 4,3 (25 °C)

2-metil-2,4-pentandiolo:

BCF=3,16

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 3,28

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Bifenil-2-olo:

log Koc: 2,4 - 2,6

Clorofene:

log Koc: 3,43 (OECD 121)

Idrossido di sodio:

Rilasciato al suolo, può sciogliersi a seguito di piogge ed infiltrarsi al suolo; comunque è difficile ipotizzare concentrazione e proprietà della soluzione.

2-metil-2,4-pentandiolo:

Molto mobile al suolo.

Modesta volatilizzazione dall'acqua; non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi.

In atmosfera esiste in fase vapore.

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati:

suolo/fango di decantazione; Koc: 2500

Leggermente mobile nei terreni I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili

4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1903

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Idrossido di sodio, Clorofene, 4-(1,1-dimetilpropil)-fenolo, Bifenil-2-olo, Benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati, Acido solforico ...%, d-limonene, Dipentene, Citronellal, Citronellol, Pin-2(3)-ene)

ICAO-IATA: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Sodium hydroxide, Clorofene, 4-tert-Pentylphenol, Biphenyl-2-ol, Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., Sulphoric acid ...%, d-limonene, Dipentene, Citronellal, Citronellol, Pin-2(3)-ene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 878/2020 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP7 - Cancerogeno

HP8 - Corrosivo

HP10 - Tossico per la riproduzione

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 = Nocivo se inalato.
H351 = Sospettato di provocare il cancro .
H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 = Nocivo se ingerito.
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo
H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo
H318-Provoca gravi lesioni oculariProcedura di classificazione:Metodo di calcolo
H351-Sospettato di provocare il cancro .Procedura di classificazione:Metodo di calcolo
H361f-Sospettato di nuocere alla fertilitàProcedura di classificazione:Metodo di calcolo
H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

LH FEN CONCENTRATO

Emessa il 19/01/2012 - Rev. n. 6 del 14/09/2022

Pag. 19 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.